

L'ANDAMENTO DELLA PANDEMIA

Rallenta l'incremento dei nuovi casi positivi ma crescono i ricoveri

ROMA. Sono 7.230 i pazienti che si sono scoperti positivi al Covid nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute. Mercoledì erano 6.596. Sono invece 27 le vittime di ieri, 6 in più rispetto a due giorni fa. Con 212.227 i tamponi molecolari e antigenici effettuati il tasso di positività è del 3,4 per cento, in aumento rispetto allo 0,3 di mercoledì.

Continua anche l'aumento progressivo dei ricoveri. Sono 268 i pazienti in terapia intensiva, 8 in più; quelli con sintomi nei reparti ordinari sono 2.409, in aumento di 100 unità. Sale anche il numero degli attualmente positivi al Covid, che in Italia superano nuovamente quota 100mila. I dimessi e i guariti,

invece, sono 4.147.979, con un incremento di 3.371 rispetto a ieri.

A lanciare l'allerta è anche al Fondazione **Gimbe**: dal suo monitoraggio settimanale emerge un rallentamento dell'incremento di nuovi casi (+20 per cento), a cui però fa da contraltare l'aumento dei ricoveri nei reparti Covid (+36,3 per cento) e terapia intensiva (+36,5 per cento). Restano stabili i decessi.

«I nuovi casi settimanali continuano a salire, seppur a un ritmo meno sostenuto rispetto alla settimana precedente, ma rimangono indubbiamente sottostimati dall'insufficiente attività di testing e dalla mancata ripresa del tracciamento dei contatti», spiega il presidente **Nino**

Cartabellotta. «Dopo i primi segnali di risalita, si conferma un netto incremento percentuale dei ricoveri in area medica e terapia intensiva», aggiunge **Renata Gili**, responsabile Ricerca sui servizi sanitari della Fondazione Gimbe.

«Il numero di posti letto occupati da parte di pazienti Covid in area medica è passato dal minimo di 1.088 del 16 luglio ai 2.196 del 3 agosto, mentre quello delle terapie intensive dal minimo di 151 del 14 luglio ai 258 del 3 agosto». Al momento però le percentuali di occupazione a livello nazionale rimangono molto basse (4 per cento in area medica e 3 per cento nelle terapie intensive) anche se con notevoli differenze da re-

gione a regione.

Alla lista delle regioni più colpite dalla pandemia, nell'ultima settimana, si aggiungono la Toscana e Marche che sulla mappa realizzata dall'Ecdc, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, si sono colorate di rosso.



Peso:15%